

erati carago che contrata di colo REGIONE SICILIANA E. R. S. U. – Catania

IL DIRETTORE

OGGETTO: Contenzioso Telecom Italia SpA c/ E.R.S.U. di Catania - Ricorso per D.I. nº 546/16 promosso dalla Telecom Italia SpA avverso l'E.R.S.U. di Catania - Decreto pagamento rimborsi spese a favore Avv. Ilio Bertocchi per opposizione Ricorso=

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

Exidence of the second tests

A STATE OF A STATE OF A STATE OF A STATE OF

VISTA la L.r. 8 Luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. Nº 20 del 25/11/02 inerente agli interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia;

VISTO il Regolamento di funzionamento del C.d.A. approvato da quest'Ente con delibera nº 681 del 07/0372008;

VISTO il contenzioso sorto tra la Soc. Telecom Italia SpA c/ l'E.R.S.U. di Catania inerente l'interruzione, inizialmente parziale e successivamente definitiva, in tutte le sedi dell'E.R.S.U., del servizio di telefonia fissa e mobile, da parte di detta Società, protrattasi nell'arco di tempo dal 14/10 al 20/11/2014, per una presunta morosità di pagamento di €. 173.644,14= da parte di quest'Ente;

CONSIDERATO che, malgrado quest'Ente abbia dimostrato più volte l'inconsistenza di detta morosità, con la trasmissione degli atti di pagamento allo Studio legale DSMD di Roma che rappresenta gli interessi della Telecom Italia SpA, la stessa persisteva nel suo atteggiamento di rivalsa nei confronti dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTA la lettera dirigenziale del 12/11/14, prot. 6970/U, di conferimento incarico all'Avv. Ilio Bertocchi, legale di fiducia dell'Ente, affinchè rappresentasse i diritti di questa Amministrazione in tutte le sedi giudiziarie e legali, nonchè tutte le azioni legali necessari, compreso il risarcimento dei danni subiti da quest'Ente, da parte della Soc. Telecom Italia SpA, per interruzione immotivata di pubblico servizio;

VISTA la lettera del 10/12/14 dell'Avv. Ilio Bertocchi di reclamo, richiesta indennizzo e risarcimento danni trasmessa alle varie sedi sia legale che di competenza della Telecom Italia SpA;

VISTA la Domanda di avvio della Procedura conciliativa presso la Camera Arbitrale e di Conciliazione della C.C.I.A.A. di Catania, nei confronti della Soc. Telecom Italia SpA., con la quale il Rappresentante legale dell'Ente conferiva mandato alla C.C.I.A.A. per la nomina di un Conciliatore per il relativo tentativo di conciliazione, passaggio formale ed indispensabile per il proseguo dell'iter procedurale, ai sensi di legge;

VISTA la lettera del 31/03/15 di integrazione alla suddetta domanda, con la quale il Rappresentante legale dell'E.R.S.U. di Catania - Prof. Alessandro Cappellani - indicava il valore della controversia in €. 100.000,00 di risarcimento d'anni per immotivata interruzione di pubblico servizio, da parte della Soc. Telecom Italia SpA;

VISTA la lettera del 24/04/15, prot. 2490, con la quale la C.C.I.A.A. di Catania comunicava che l'incontro per il Procedimento conciliativo, tra i rappresentanti dell'E.R.S.U. di CT e della Soc. Telecom Italia SpA. si sarebbe svolto il 12/05/15 presso gli Uffici competenti della stessa:

CONSIDERATO che nel suddetto incontro dell'11/06/15, dopo ampio dibattito tra le due parti in causa - Avv. I. Bertocchi per l'E.R.S.U. di Catania (giusta delega presidenziale autenticata del 04/06/15) e l'Avy. Rosalinda Contino rappresentante della Telecom Italia SpA – le due parti in causa, in accordo con il Conciliatore - Avv. Marcella Guzzardi - rinviavano la

suddetta seduta a data da concordare, nelle more di un ulteriore riscontro dei pagamenti fatturati dalla Telecom SpA a questa Amministrazione inerenti gli anni 2008/2012 e 2013/2014 - giusta relazione del 15/06/15, prot. 1159;

CONSIDERATO che, pur avendo questa Amministrazione presentato nuovamente la documentazione attestante i pagamenti fatturati dalla Telecom Italia Spa a quest'Ente per gli anni 2008/2012 e 2013/2014, nell'ulteriore incontro di Procedimento conciliativo svoltosi in data 13/10/15 presso gli uffici della C.C.I.A.A. di Catania, le due parti in causa rimanevano nelle proprie affermazioni, per cui il Conciliatore – Avv. Marcella Guzzardi, ne prendeva atto e dichiarava che l'esito del tentativo di conciliazione era da considerarsi NEGATIVO per mancato accordo tra le parti – giusto verbale d'incontro di pari data agli atti;

VISTO il D.D.G. nº 6320 del 10/09/15 del Dirigente Generale – dott. Gianni Silvia – del Dipartimento Reg.le dell'Istruzione e della Formazione Professionale, con il quale viene

approvato il Bilancio di Previsione 2015 presentato dall'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il Decreto dirigenziale di pagamento n° 907 del 28/09/15 dell'importo complessivo di €. 1.298,55 a favore dell'Avv. Ilio Bertocchi per i suddetti incarichi di rappresentanza legale, procedurale e documentale fin qui espletati, avversi la Soc. Telecom Italia SpA − giusto impegno di spesa n° 554 del 13/07/15, autorizzato con Decreto dirigenziale n. 707 del 17/07/15;

PRESO ATTO di quanto sopra;

VISTO il Ricorso per la concessione di Decreto Ingiuntivo promosso dalla Soc. Telecom Italia SpA presso il Tribunale Civile di Catania – rappresentata e difesa dall'Avv. Paolo De Sanctis Mangelli del Foro di Roma – avverso quest'Ente, ed il pedissequo D.I. n° 546/16 del 17/02/16 - R.G. n. 1755/16-, con il quale il Giudice – dott. Mario Accardo - ingiungeva all'E.R.S.U. di Catania il pagamento alla Soc. Telecom Italia SpA della somma complessiva di €. 122.002,10=, per importi fatturati e morosità di pagamento per gli anni 2008/2012 e 2013/2014, oltre interessi, spese procedurali di ingiunzione liquidate in €. 2.135,00= ed €. 406,50 per ulteriori esborsi, nonché spese generali (15%), I.V.A. e Cpa come per legge;

VISTA la nota del 20/01/16, prot. 3291, trasmessa dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – dott. Gianni Silvia – con la quale nelle more dell'adozione del Bilancio di previsione 2016, per evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, Autorizza l'E.R.S.U. di Catania a ricorrere alla gestione provvisoria, per il

tempo strettamente necessario alla suddetta adozione finanziaria;

VISTA la nota del 04/04/16, prot. 2515, con la quale si trasmette all'Avv. Ilio Bertocchi il suddetto Ricorso per D.I. nº 546/16 della Soc. Telecom, in uno con richiesta di rappresentare questa Amministrazione in tutte le sedi opportune per lo svolgimento del contenzioso in atto, nonché di comunicare all'E.R.S.U. di Catania gli ulteriori sviluppi connessi all'incarico conferitogli;

VISTO l'Atto di opposizione al suddetto D.I. n° 546/16 del 17/02/16 presentato dall'E.R.S.U. di Catania – rappresentata e difesa dall'Avv. Ilio Bertocchi – con il quale si contesta in toto il presunto debito moratorio avanzato dalla Soc. Telecom Italia SpA e cita in giudizio la stessa nell'udienza fissata per il giorno 05/10/2016, per revoca ed annullamento del suddetto D.I. n° 546/16, nonché condannare la suddetta Società al pagamento di €. 100.000,00= a titolo di risarcimento danni arrecati all'Ente per immotivata interruzione di pubblico servizio, oltre spese legali procedurali ed accessori conseguenti;

VISTA la nota direttoriale del 20/04/16, prot. 1190, di affidamento incarico all'Ing. F. Sciuto – quale responsabile ad interim dell'Ufficio di Ragioneria, nelle more del rientro del titolare dott.

Romano Daniele;

CONSIDERATO che sull'impegno di spesa n° 554 del 13/07/2015 sul cap. 204 "Spese per contenziosi e risarcimento danni" del Bilancio 2015, autorizzato con Decreto dirigenziale n. 707 del 17/07/15, rimangono solamente 6. 1,45 e, per quanto sopra esposto, data la complessità del contenzioso incorso e la sua continuità in giudizio, occorre procedere ad impegnare una nuova somma sul cap. 204 del Bilancio 2016;

VISTO l'impegno di spesa n° 275 del 10/05/2016 di €. 1.500,00 sul cap. 204 "Spese per contenziosi e risarcimento danni" del Bilancio 2016, autorizzato con Decreto n. 322 del 10/05/16;

VISTA l'allegata fattura n. 1E/2016 del 20/05/16 dell'Avv. Ilio Bertocchi dell'importo complessivo di €. 482,18=, comprensiva di Onorario, C. P. A. ed I.V.A., su cui applicare un R.A. di €. 10,00=, per il pagamento rimborso spese per l'iscrizione a ruolo dell'opposizione avverso il suddetto ricorso promosso dalla Soc. Telecom Italia SpA;

PREMESSO quanto sopra, onde evitare danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente; CONSIDERATO che nulla osta al suddetto pagamento per la regolarità dell'incarico svolto;

DECRETA

ART. 1 - L'Ufficio di Ragioneria è autorizzato a predisporre mandati di pagamento per la somma complessiva di €. 482,18 (euro quattrocentoottantadue/18), di cui €. 472,18 per compensi professionali, CPA ed IVA, a favore dell' Avv.Ilio Bertocchi, con sede in Sant'Agata Li Battiati (CT) – via dello Stadio 24, con accreditamento presso l'Unicredit SpA - cod. IBAN IT 56 Y 02008 16942 000102344428, intestato allo stesso ed €. 10,00 quale R.A. al 20%, per il pagamento rimborso spese per l'iscrizione a ruolo dell'opposizione avverso il suddetto ricorso promosso dalla Soc. Telecom Italia SpA, così come meglio specificato in premessa;

ART. 2 - La spesa complessiva di €. 482,18 graverà sul cap. 204 "Spese per contenziosi e risarcimento danni" del Bilancio 2016 "Gestione Competenze", - giusto impegno di spesa

 n° 275 del 10/05/2016 – autorizzato con Decreto n. 322 del 10/05/16. =

2 4 MAG 2016

Servizio Contenzioso

atania, li

esp.le sig. Marino Salvo)

(i) A control of the control of t

a. The expression of an eleganost majorinal for the contraction of the second state of the second state of the second sec

1

The state of the s

The control of the Company of the Co

1.1

A Sept. of the Conference of the Sept.